

accènto

Il bollettino degli Insegnanti d'Italiano in Finlandia

In questo numero:

Editoriale	1
Corsi di italiano online per studenti universitari nel progetto KiVAKO.....	2
Annullare le distanze.....	5
“Le discese ardite e le risalite”. Verso la ripresa?	7
Assemblea annuale e nuovo comitato direttivo – Vuosikokous ja uusi johtokunta 10-11.4.21	9
Ciclo di incontri tematici estivi tra insegnanti.....	11
Eventi futuri	13

Editoriale

di Domenico Pardo

Cari soci,

Questo bollettino viene inviato semestralmente a tutti i soci dell'Associazione degli insegnanti d'italiano in Finlandia per tenervi aggiornati sulle attività associative (e non solo!). Grazie per il vostro sostegno e la vostra partecipazione!

Come avrete visto, abbiamo dato un nuovo nome ed una nuova veste grafica alla nostra newsletter. Perché abbiamo deciso di chiamare il bollettino dell'associazione "**Accento**"? Sia perché è un tratto distintivo della lingua italiana (rappresenta infatti una delle differenze più importanti con la lingua finlandese, ad esempio), sia perché in italiano "porre l'accento" significa "mettere in luce/in evidenza", "richiamare l'attenzione", "rimarcare qualcosa"...ossia tutti obiettivi che un bollettino degli insegnanti si pone. Con i nostri articoli proveremo a mettere in risalto le tematiche che riteniamo interessanti per i nostri iscritti, **ponendo l'accento** (appunto!) su un argomento piuttosto che su un altro.

Inviateci commenti, critiche, suggerimenti e contributi all'indirizzo di posta elettronica:

italianopettajat@gmail.com

Corsi di italiano online per studenti universitari nel progetto KiVAKO

a cura di Laura Senni (docente, Kielikeskus, Lapin yliopisto)

Si concluderà alla fine di luglio 2021 KiVAKO (*Kielivaraston vahvistaminen korkeakouluissa*), un progetto del Ministero dell'educazione e della Cultura (OKM) dedicato alla creazione di percorsi formativi digitali per lo studio delle lingue straniere nelle università finlandesi. Il progetto è nato come reazione alla constatazione del graduale impoverimento delle competenze linguistiche della popolazione finlandese: nonostante il mercato del lavoro attuale richieda candidati con competenze linguistiche e interculturali sempre più ampie e specializzate, il numero di finlandesi in età lavorativa che parla altre lingue straniere oltre all'inglese è molto limitato. Questa situazione alquanto preoccupante è frutto di diversi fattori che spaziano dalle politiche economiche del governo al ruolo delle famiglie nel determinare le scelte riguardo all'educazione linguistica dei giovani. Rimane comunque il fatto che gli studenti universitari finlandesi hanno la necessità di ampliare le proprie competenze linguistiche prima di immettersi nel mondo del lavoro. Il progetto KiVAKO si è quindi posto l'obiettivo di creare percorsi formativi flessibili per incentivare lo studio delle lingue normalmente meno studiate in Finlandia negli istituti di istruzione superiore, avvalendosi dei metodi e degli strumenti della didattica digitale.

Il progetto ha visto la partecipazione di circa 140 tra insegnanti, direttori di centri linguistici e altri esperti di didattica delle lingue straniere provenienti da 25 istituti di istruzione superiore finlandesi. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati sulla piattaforma DigiCampus, basata sul learning management system Moodle, 56 corsi online in 11 lingue (francese, tedesco, spagnolo, russo, italiano, portoghese, estone, lingua dei segni finlandese, cinese, giapponese e coreano) e un percorso di tandem virtuale denominato UniTandem, per un totale di 184 crediti formativi universitari. Durante la fase di somministrazione dei corsi pilota, gli studenti delle università coinvolte hanno mostrato grande interesse per l'offerta formativa del progetto: circa 2150 studenti hanno richiesto di iscriversi ai vari corsi nell'arco di due anni accademici. Ad ogni corso pilota sono stati ammessi al massimo 30 studenti, e in alcuni casi la lista di attesa per accedere al corso desiderato è arrivata a contare oltre 200 studenti. Questi numeri vanno interpretati tenendo conto delle caratteristiche principali di questi corsi – si tratta di corsi online somministrati in modalità di autoapprendimento assistito che gli studenti possono seguire e completare con i propri dispositivi elettronici ovunque si trovino e definendo il proprio ritmo di studio abbastanza liberamente – ma anche dell'offerta formativa degli istituti che hanno aderito al progetto, che è spesso limitata ad alcune lingue e al solo livello elementare. In ogni caso risulta chiaro che gli studenti delle università e dei politecnici finlandesi hanno colto con entusiasmo l'occasione di intraprendere lo studio di una nuova lingua straniera, rinfrescare oppure approfondire le proprie conoscenze grazie a un metodo di insegnamento, la didattica digitale, che ha permesso loro, per fare qualche esempio, di prendere un caffè in un bar italiano, comprare indumenti in un negozio a Tallinn, organizzare un incontro tra colleghi in Brasile – tutto questo stando comodamente seduti a casa propria.

Il sottoprogetto che si è occupato della realizzazione dell'offerta formativa di italiano nell'ambito del progetto è stato composto dalla sottoscritta, Laura Senni (Lapin yliopisto) e dalla collega Päivi Korhonen (XAMK). L'offerta si compone di cinque percorsi formativi, dei quali quattro sono focalizzati sulla lingua e sull'acquisizione delle competenze comunicative di base e uno è invece

incentrato su una selezione di aspetti salienti di cultura e civiltà italiana. L'offerta formativa inizia con un corso per principianti assoluti e si conclude al livello A2.2. del Quadro Comune Europeo, e si avvale di un approccio comunicativo allo studio della lingua italiana. In ognuno dei corsi vengono presentate ed analizzate diverse situazioni comunicative della vita di tutti i giorni, utili per una studentessa o uno studente universitario che voglia avvicinarsi allo studio della lingua italiana per potere, in futuro, soggiornare in Italia per un periodo di scambio o tirocinio. Ognuno dei corsi di lingua inclusi nel percorso formativo è diviso in tre unità e ogni unità è costruita attorno ad un tema comunicativo-lessicale (ad esempio presentarsi, ordinare cibi e bevande, parlare della quotidianità, viaggiare, ...). All'interno di ogni unità vengono presentate come prima cosa una o più situazioni comunicative con l'aiuto di brevi video animati creati con il programma PowToon. Nei video tre studenti stranieri (Marco, Alice e Chiara, provenienti rispettivamente da Finlandia, Germania e Croazia) vivono e studiano o lavorano in Italia e affrontano insieme varie situazioni della vita quotidiana: la storia dei tre amici funge un po' da filo rosso di tutto il percorso formativo, e allo stesso tempo mira ad offrire agli studenti degli elementi con cui possono facilmente identificarsi. Per ogni situazione comunicativa vengono esplicitate le frasi ed espressioni più importanti che lo studente può usare nell'interazione scritta e orale, e successivamente vengono approfonditi temi rilevanti di grammatica, lessico e cultura. Lo studente ha a disposizione una serie di materiali per lo studio individuale, come video di vario tipo, immagini e infografiche, flashcards, esercizi interattivi e giochi. Inoltre gli studenti hanno anche la possibilità di interagire tra di loro sia in modalità asincrona nei forum del corso, sia in modalità sincrona con incontri online a cadenza settimanale. Al termine di ogni unità lo studente può mettere alla prova le abilità e conoscenze acquisite con un test intermedio, e dopo aver completato le tre unità va eseguita una prova finale, che include un compito scritto e uno orale e ha l'obiettivo di verificare il raggiungimento degli obiettivi comunicativi del corso.

Il corso di cultura Understanding Italy è invece un corso multilingue in cui gli studenti acquisiscono conoscenze su alcuni aspetti della cultura italiana tramite il confronto con materiali in lingua italiana, inglese e/o finlandese e tramite lo svolgimento di piccoli compiti in italiano. Il corso è costruito come un viaggio attraverso le venti regioni italiane in cui per ognuna delle regioni è stato scelto un argomento rilevante relativo alla regione in questione. Gli argomenti spaziano da temi più tradizionali come arte, musica, letteratura e storia a temi che descrivono la cultura italiana in senso più ampio, come sport, turismo e avvenimenti di attualità, passando ovviamente dai classici della cultura culinaria.

A partire dal semestre autunnale dell'anno accademico 2021-22, i corsi realizzati nell'ambito del progetto KIVAKO, inclusi quindi anche i cinque corsi di italiano, saranno disponibili per tutti gli studenti di tutti gli istituti di istruzione superiore finlandesi. Questo sarà reso possibile grazie alla formazione di KIVANET, una rete di collaborazione tra gli atenei finlandesi che permetterà sia la continuazione dei processi già iniziati durante il progetto KIVAKO, sia un eventuale ampliamento della rete di esperti e dell'offerta formativa. KIVANET funzionerà secondo un modello "a rotazione" per cui ognuno degli atenei coinvolti nel progetto iniziale inserirà uno o più corsi nella propria offerta formativa e si occuperà di organizzarne l'insegnamento nei prossimi anni accademici. I corsi di italiano saranno offerti da Lapin yliopisto e in parte da XAMK e saranno fruibili da chiunque sia regolarmente iscritto a un'università o un politecnico in Finlandia. Il modello di collaborazione di KIVANET rende lo studio delle lingue più flessibile per le studentesse e gli studenti finlandesi, in quanto ognuno di loro non solo avrà la possibilità di scegliere i corsi

più adatti al proprio piano di studi a partire da un'offerta molto ampia e diversificata, ma potrà anche completare questi corsi senza essere legato ad un orario o luogo specifico. I corsi offerti all'interno della rete KiVANET saranno accessibili anche tramite avoin yliopisto e quindi promuoveranno l'apprendimento continuo (lifelong learning). Un aspetto altrettanto importante della cooperazione tra atenei a livello nazionale sarà naturalmente anche la possibilità di confronto continuo tra gli esperti coinvolti, con un conseguente sviluppo continuo degli strumenti, dei metodi e della qualità della didattica digitale delle lingue straniere.

Sito ufficiale del progetto KiVAKO: <http://www.kivako.fi/>

Articolo sui corsi di italiano pubblicato sul Bollettino Itals n. 86 (novembre 2020):
<https://www.itals.it/editoriale/bollettino-itals-Novembre-2020>

Annulare le distanze

a cura di Antonio Sciacovelli, responsabile del dipartimento di italianistica dell'Università di Turku

Nel lungo periodo che tutti ricorderemo come l'anno del Covid19, molte delle attività universitarie sono state organizzate "a distanza", nella maggior parte dei casi utilizzando delle "piattaforme" elettroniche che consentono di tenere delle lezioni a un pubblico – teoricamente – illimitato, così che i mezzi offerti dalla tecnologia possano – in maniera più o meno completa – ricreare la "situazione" tipica di una lezione, di una consultazione, della discussione di una tesi, etc. Già agli inizi del secondo semestre dell'anno accademico 2019-20, dopo aver approntato un piano di emergenza che si allineasse alle misure adottate per la limitazione dei contagi, si cominciò a riflettere sulla possibilità di sostituire le discussioni in "presenza" delle tesi di dottorato, con dei collegamenti in linea che permettessero lo svolgimento di questo importante momento della vita accademica, senza che il cerimoniale ad esso connesso subisse delle modifiche: probabilmente è stato proprio uno dei nostri dottorandi (oggi Philosophiae Doctor), Eugenio Pesci, il primo ad usufruire di questa nuova modalità di discussione, il 9 maggio del 2020. Sempre in videoconferenza si svolsero le prove orali dei nostri esami di ammissione per l'anno accademico 2020-21, così è stato per i corsi della formazione ordinaria e le varie consultazioni relative alle tesi di laurea triennali e magistrali. Ben presto ci siamo dunque abituati a un nuovo tipo di interazione con gli studenti, che pur dimostrandosi efficace per lo svolgimento delle lezioni, ha modificato radicalmente le abitudini di incontro e colloquio tra docenti e discenti, in molti casi azzerando le possibilità di incontro tra studenti, di utilizzo delle strutture di ateneo (in primis delle biblioteche), riducendo purtroppo al minimo tutte le attività collaterali che rendono vivo e vivace il periodo di formazione universitaria e fanno sentire gli studenti parte di quel "mondo" in cui si inseriscono dopo gli esami di maturità. È inutile qui ricordare che a queste attività – convegni, presentazioni di libri, seminari, incontri con ospiti che provengono da atenei italiani – partecipano molto spesso anche i membri dell'Associazione degli insegnanti d'italiano in Finlandia, sia a Turku che nelle altre città in cui queste manifestazioni vengono organizzate.

A causa dell'aumento preoccupante dei contagi, ben presto si è deciso di annullare (o rimandare a data da stabilire) la gran parte dei convegni scientifici organizzati nel periodo che va dal marzo del 2020 fino alla definitiva risoluzione della situazione di criticità epidemica, a eccezione di quei simposi che sono stati "spostati" sulle piattaforme in linea. In ogni caso, si è ben presto avvertita la mancanza di quelle occasioni che "spezzano" la routine delle lezioni, le agende si sono riempite di cancellazioni, sono aumentate le incombenze burocratiche necessarie per l'annullamento di voli e pernottamenti.

In questa situazione, grazie alla magistrale opera di coordinamento dell'Istituto Italiano di Cultura di Helsinki, nella persona della sua direttrice, Patrizia Gambarotta, si è riusciti per fortuna a non cancellare alcune manifestazioni che in genere vengono organizzate "in presenza" utilizzando la rete che comprende gli atenei finlandesi in cui sono attivati insegnamenti di italianistica (Helsinki, Jyväskylä, Turku), i corrispondenti dell'Associazione degli insegnanti d'italiano in Finlandia e le sedi – disseminate sul territorio finlandese – della Società Dante Alighieri. I primi appuntamenti sono stati quelli della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo

("L'italiano tra parola e immagine: graffiti, illustrazioni e fumetti"), dal 19 al 22 ottobre del 2020, con la presenza virtuale del fumettista e giornalista Gianluca Costantini e della sceneggiatrice di fumetti Elettra Stamboulis; l'edizione 2020 della Giornata del design italiano nel mondo (5 novembre 2020: "Disegnare il futuro. Sviluppo, Innovazione, Sostenibilità e Bellezza"), che ha ospitato l'incontro con l'architetto e designer Alessandro Colombo; in occasione della mostra "La gloria dell'Egitto" al museo Amos Rex di Helsinki, il 1o dicembre del 2020 ha tenuto la conferenza dal titolo "Enigmatici sorrisi nell'Arte egizia" il curatore della mostra, Paolo Marini (Museo Egizio di Torino).

Siamo così giunti al nuovo anno, tra le speranze di ritorno alla "normalità" e le frustrazioni di fronte ai numeri sempre alti dei contagi: la macchina organizzativa non si è fermata, così da poter ospitare, sempre in videoconferenza, l'intervento "Mountains as sentinels of change" della climatologa Elisa Palazzi (Università di Torino), nel quadro della programmazione del festival della scienza (Tieteiden yö - The Night of Science), svoltosi il 14 gennaio 2021.

Nell'anno in cui ricorrono i settecento anni dalla morte di Dante Alighieri, abbiamo celebrato insieme, il 25 marzo, il "Dantedì", la giornata dedicata al grande poeta fiorentino, istituita dal Consiglio dei ministri italiano, con la conferenza "Dante immaginato"; continuando gli incontri legati all'anniversario dantesco, si è colta l'occasione della pubblicazione della traduzione in lingua finlandese del "De vulgari eloquentia" (Kansankielestä, ed. Faros), a cura di Päivi Mehtonen e Jaana Vaahtera (Università di Turku) per una conversazione tra Outi Merisalo (Università di Jyväskylä) e Jaana Vaahtera, tenutasi il 18 maggio 2021. Pochi giorni dopo, il 2 giugno, non potendosi organizzare per ovvi motivi la Festa della Repubblica nella residenza dell'Ambasciatore a Helsinki, buona parte della comunità degli italiani in Finlandia ha partecipato al simposio in linea, con la presenza dell'Ambasciatore d'Italia a Helsinki Sergio Pagano, del professore di scienze politiche Vesa Vares (Università di Turku) che ha parlato di "Finlandia e Italia: il passaggio dalla monarchia alla repubblica in due diversi momenti del Novecento", dell'Ambasciatore di Finlandia Pauli Mäkelä, intervenuto con una presentazione delle "Feste nazionali in Finlandia e in Italia" e di chi scrive, che ha brevemente discettato su "La lingua della Costituzione".

Conclusasi simbolicamente questa stagione d'incontri – prima della pausa estiva – con la Festa della Repubblica, aspettiamo trepidanti di vedere come andranno le cose a partire da settembre: le aspettative sono alte, il desiderio di tornare alle consuetudini "pre-Covid19" è forte, ad ogni buon conto l'esperienza di quest'ultimo anno ci ha insegnato che esistono buone alternative ai modelli tradizionali, e che da una collaborazione attiva all'interno della rete dell'italianistica – in senso lato – di Finlandia, possono nascere ottimi risultati!

“Le discese ardite e le risalite”. Verso la ripresa?

a cura di Silvio Cruschina, Professore Associato di Italiano, Università di Helsinki

In un'Europa sempre più multilingue l'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole dell'obbligo e all'università stenta a decollare. Negli ultimi anni abbiamo infatti assistito ad un graduale declino di interesse e di iscrizioni, non soltanto in Finlandia, ma in tutti i paesi europei. Quando i sistemi educativi prevedono lo studio obbligatorio di una lingua straniera specifica, si tratta quasi sempre dell'inglese. L'istruzione linguistica finlandese prevede anche lo studio della seconda lingua ufficiale: lo svedese nelle scuole in cui il finlandese è la lingua di istruzione o il finlandese nelle scuole in cui la lingua di istruzione è lo svedese. Le altre lingue straniere hanno invece uno spazio sempre più ridotto nella realtà scolastica finlandese, determinando un graduale impoverimento di quelle competenze linguistiche della popolazione che per decenni sono state motivo di orgoglio.

Gli insegnanti di lingue straniere e gli esperti di pedagogia continuano a manifestare le proprie preoccupazioni: nel sistema scolastico finlandese, le possibilità di accedere allo studio di lingue diverse dall'inglese e dallo svedese sono molto limitate, contribuendo – quasi come per effetto di una profezia che si autoavvera – alla idea che le competenze linguistiche non siano ormai più apprezzate. Oltre all'offerta sono diminuiti anche i livelli di competenza, soprattutto a causa del fatto che spesso non è possibile studiare le lingue straniere da subito, a partire dai primi anni di scuola primaria. Se si cominciasse prima, più alunni sceglierebbero di continuare i propri studi linguistici durante gli anni di scuola secondaria e probabilmente poi anche a livello universitario. Si tratta in pratica di un circolo vizioso, reso ancora più precario dai continui tagli finanziari a livello sia nazionale che delle singole municipalità.

A soffrire, in particolare, sono state quelle lingue straniere che un tempo godevano di grande prestigio in Finlandia, come per esempio il francese e il tedesco. La riduzione del numero di domande e quindi di iscrizioni ai corsi universitari in queste lingue straniere è stato un fragoroso campanello di allarme per diversi anni.

L'italiano in Finlandia non ha mai avuto i grandi numeri di altre lingue straniere e per questo motivo la 'crisi linguistica' è stata meno forte. Probabilmente a causa delle incertezze economiche e lavorative associate alla pandemia, l'anno scorso abbiamo assistito ad un leggero aumento delle domande ai corsi universitari del Dipartimento di Lingue dell'Università di Helsinki. Questo aumento non ha però interessato l'italiano, i cui segnali di ripresa sono arrivati più tardi, cioè quest'anno. È stata davvero una bella sorpresa: nel 2021 il numero di domande è stato più del doppio rispetto all'anno scorso.

Questi dati vanno ovviamente letti e interpretati nell'ottica giusta, come un ritorno ai numeri di una volta dopo anni in discesa. Ma rappresentano certamente un motivo di soddisfazione ed entusiasmo per tutti i promotori della lingua italiana in Finlandia, a partire dagli insegnanti delle scuole dell'obbligo e dei centri linguistici che con impegno e perseveranza contribuiscono alla diffusione dell'interesse per la lingua e la cultura italiana e quindi alla formazione dei futuri studenti universitari. L'Università di Helsinki è attualmente l'unica università della Finlandia ad offrire un intero percorso di studi universitari in italiano, con un master in Filologia italiana. Se gli insegnanti di italiano preparano molti dei nostri futuri studenti, molti insegnanti di italiano

della Finlandia si formano nelle nostre aule. È per questo motivo che la cooperazione tra l'Università e Associazione degli insegnanti di italiano deve rimanere salda e costruttiva, oggi più che mai.

Spero si tratti dell'inizio di una risalita, di un segnale di ripresa, e ringrazio gli insegnanti di italiano di tutta la Finlandia per questo risultato, per il loro lavoro passato, presente e futuro. Sono anche fiducioso che la trasmissione di serie televisive italiane quali Il Commissario Montalbano e Don Matteo nei canali Yle e, soprattutto, la recente vittoria dei Måneskin all'Eurovision Song Contest con una canzone in italiano, che ha assicurato un'edizione tutta italiana della competizione canora nel 2022, faranno la loro parte nel lavoro di sostegno e promozione della lingua e della cultura italiana.

Assemblea annuale e nuovo comitato direttivo – Vuosikokous ja uusi johtokunta 10-11.4.21

a cura della Redazione

L'assemblea annuale della nostra Associazione si è tenuta il 10 aprile 2021 via Zoom.

Durante l'assemblea è stato scelto il nuovo comitato direttivo, che si è riunito in data 11 aprile 2021 per definire i ruoli dei membri che lo compongono.

Di seguito riportiamo i nominativi dei componenti del Direttivo e la relativa suddivisione dei ruoli: Silvia Pina continuerà a ricoprire la carica di presidente; Marika Tuohimetsä proseguirà come vicepresidente; nelle vesti di segretaria c'è la conferma di Anni Lähteenmäki, ed in quella di portavoce Lia Gasbarra, che coadiuverà – inoltre – Tarja Bellaveglia nell'aggiornamento del resoconto annuale delle attività associative. Mattia Retta è stato scelto come nuovo tesoriere, mentre fa il suo ingresso nel comitato direttivo Domenico Pardo, che si occuperà della newsletter e dell'aggiornamento del sito dell'Associazione.

Per quanto riguarda la carica di “membri supplenti”, ci sono le riconferme di Rosaria Lehtinen e Heikki Kotilainen, che verranno coadiuvati da Cecilia Cimmino (precedentemente nel Direttivo). Diamo il benvenuto anche ai nuovi membri supplenti: Laura Senni, Linda Vahtera e Sara Zuffa. Grazie per aver rafforzato la nostra squadra!

Tea Pelkonen e Rosa Daggetti continueranno a ricoprire le funzioni rispettivamente di revisore e vicerevisore dei conti .

Un ringraziamento speciale va ad Heikki Kotilainen, per aver presieduto – ancora una volta – l'assemblea annuale.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i partecipanti all'assemblea annuale, sottolineando l'importanza ed il piacere di aver incontrato (virtualmente) colleghi provenienti da tante città diverse della Finlandia e rinnovando a tutti i membri l'invito ad incontrarci ai prossimi eventi organizzati dall'Associazione.

Yhdistyksemme vuosikokous järjestettiin 10.4 Zoom-istuntona ja vuosikokouksessa valittiin uusi johtokunta. Johtokunta piti 11.4. järjestäytymiskokouksen, jossa päätettiin johtokunnan jäsenten tehtävistä.

Tässä johtokunnan kokoonpano ja tehtävät: puheenjohtajana jatkaa Silvia Pina, varapuheenjohtajana Marika Tuohimetsä, sihteerinä Anni Lähteenmäki, tiedottajana Lia Gasbarra ja Tarja Bellaveglia huolehtii Vuosikellon päivittämisestä. Rahastonhoitajaksi valittiin Mattia Retta ja uutena jäsenenä joukkoomme liittyi Domenico Pardo, lämpimästi tervetuloa Domenico! Domenico vastaa Newsletteristä sekä kotisivuistamme.

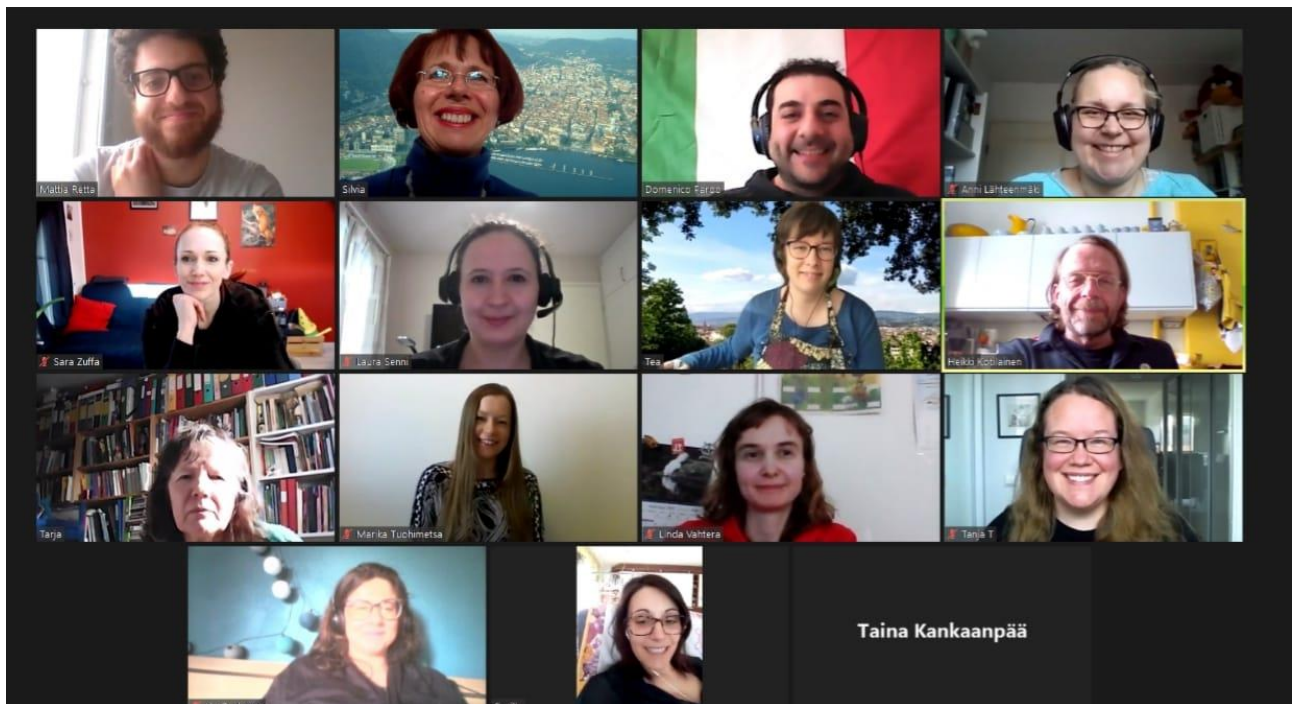
Varajäseninä tänä vuonna jatkavat Rosaria Lehtinen ja Heikki Kotilainen, Cecilia Cimmino siirtyi varajäseneksi sekä uusina varajäseninä aloittavat Laura Senni, Linda Vahtera ja Sara Zuffa. Kiitos, että vahvistatte tiimiämme!

Toiminnantarkastajanamme jatkaa Tea Pelkonen ja varatoiminnantarkastajanamme Rosella Dagheti.

Suuri kiitos Heikki Kotilainen, että toimit jälleen vuosikokouksen puheenjohtajana!

Kiitos kaikille kokoukseen osallistujille, oli hienoa, että meitä oli monista eri kaupungeista!

Nähdään yhdistyksen tapahtumissa!



Ciclo di incontri tematici estivi tra insegnanti

a cura della Redazione

Il comitato dell'Associazione degli insegnanti d'italiano in Finlandia ha realizzato un "progetto pilota" riguardante l'organizzazione di alcuni incontri di approfondimento e ripasso destinati agli insegnanti di italiano. L'idea alla base del progetto è stata quella di pianificare 4 incontri via Zoom, durante il mese di giugno, per poter approfondire alcuni temi riguardanti sia la grammatica che l'italiano scritto e parlato.

I 4 eventi sono stati offerti in maniera completamente gratuita agli iscritti all'Associazione.

Provando ad approfittare degli "aspetti positivi" di questa stagione lavorativa in piena pandemia, si è creata una vera e propria squadra per pianificare e gestire gli incontri, lavorando sempre da remoto e coinvolgendo colleghe e colleghi stanziati nelle più diverse città della Finlandia. Abbiamo potuto così contare sulla collaborazione di Laura Senni da Rovaniemi, Rosa Daggetti da Tampere, Marika Tuohimetsä da Turku, Sara Zuffa da Kuopio, Silvia Pina, Mattia Retta e Domenico Pardo da Helsinki.

I temi dei quattro incontri hanno spaziato dall'utilizzo di diverse tipologie di testi nella pratica delle competenze di scrittura, alla grammatica, con un focus particolare sulle preposizioni e sui pronomi pleonastici, al laboratorio sull'intonazione e sui segnali discorsivi nell'italiano parlato, per finire con un approfondimento sui verbi pronominali, anch'essi molto usati nell'italiano colloquiale. Potete trovare gli inviti con il dettaglio degli incontri sul nostro sito internet: <http://www.italianopettajat.fi/>



Nonostante l'incombere di una delle estati più torride che la Finlandia ricordi, la stanchezza dopo l'ennesima stagione passata davanti allo schermo di un computer ed il poco preavviso, la partecipazione dei soci agli incontri è stata più che soddisfacente (e torniamo a ribadire che si è trattato di un progetto pilota!).



Oltre agli aspetti prettamente tecnico-didattici, occorre sottolineare che si è trattato di un'esperienza entusiasmante soprattutto dal punto di vista umano: l'interazione con i colleghi, il confrontarsi e il conoscersi meglio e in maniera più "rilassata" rispetto ad altre occasioni di formazione professionale. Tutto questo, grazie alla "natura orizzontale" del progetto, pensato proprio per far sì che tutti i partecipanti si sentissero docenti e discenti al tempo stesso.

Dal punto di vista delle conoscenze acquisite, non va dimenticata l'opportunità di conoscere e testare strumenti come Mentimeter, Canva, Nearpod, Flinga, Wordwall, che possono fornire un valido supporto alle lezioni per coinvolgere ed appassionare i nostri studenti.

Grazie a questa serie di incontri possiamo affermare di aver chiuso in bellezza questa stagione ricca di eventi. La speranza è quella di poter ripetere l'esperimento, coinvolgendo sempre più colleghi, sia nell'organizzazione che nella partecipazione attiva! Attendiamo, dunque, le vostre idee!



Capace di / capace a (incapace di/a)

La versione corretta per la grammatica tradizionale è
capace + DI + verbo

"Ma sei capace di leggere o no?"

"Non sono capace di fare del male neanche a una mosca"

Nella lingua parlata e in uso familiare, ultimamente, è comune sentire anche *capace a*, probabilmente in assonanza con *buono a*.

Particolarmente usato con l'aggettivo contrario, *incapace a*.

Eventi futuri

a cura della Redazione

- Settembre 2021: Presentazione “Italialaista nykykirjallisuutta luokkaan”, a cura di Mattia Retta
- Ottobre 2021: Visita virtuale della Casa Museo Kirpilä, a cura di Antonella Perna (da confermare)
- 27.11.2021: “Insegnare la grammatica con le tecnologie digitali”, a cura di Matteo La Grassa, ricercatore universitario presso l’Università per Stranieri di Siena
- Dicembre 2021: Presentazione “Natale in Italia”, a cura di Simone Spaccatrosi

Non dimenticate di seguire il nostro [gruppo Facebook](#) per rimanere sempre aggiornati sugli eventi e tutto quello che riguarda l’associazione.

